

REGIONE ABRUZZO

AZIENDA SANITARIA LOCALE – LANCIANO- VASTO- CHIETI **CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI** **N. 1 POSTO DI C.P.S. TERAPISTA OCCUPAZIONALE**

Verbale n. 1

L'anno duemiladiciannove, il giorno 24 del mese di gennaio, alle ore 11:00, presso l'Aula Ferro di Cavallo, piano terra, Palazzina Sebi, Via dei Vestini, Chieti Scalo, si è riunita, al completo, la Commissione Esaminatrice nominata per lo svolgimento del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di C.P.S. Terapista Occupazionale.

La Commissione Esaminatrice, nominata dal Direttore Generale della A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti con deliberazioni n. 238 del 22/02/2018, n. 455 del 10/04/2018 e n. 1392 del 21/11/2018, debitamente esecutive, risulta essere così composta:

PRESIDENTE: **Dott. Franco GIANCRISTOFARO**
Dirigente Responsabile U.O.S.D. S.A.P.S. della ASL Lanciano-Vasto-Chieti alla data della deliberazione di nomina n. 1392 del 21/11/2018 ed attualmente collocato a riposo (01/12/2018);

COMPONENTI: **Dott.ssa Simona DI FEDERICO**
C.P.S. Terapista Occupazionale AUSL Pescara;

Dott.ssa Vita Maria DE TOMMASI
C.P.S. Terapista Occupazionale ASL Bari – Distretto Socio-Sanitario n.14 ;

SEGRETARIO: **Dott.ssa Maria MANTINI**
Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti;

Constatata la presenza dei componenti e del segretario, accertata la regolarità della costituzione della Commissione, il Presidente dichiara aperta la seduta. Scopo della riunione risulta essere la predisposizione dei criteri per la valutazione dei titoli presentati dai candidati ammessi e dei criteri e modalità per lo svolgimento e la valutazione delle prove scritta, pratica ed orale.

Il Presidente avvia i lavori della Commissione prendendo atto:

- che il concorso in parola è stato indetto, con deliberazione del Direttore Generale della A.S.L. Lanciano-Vasto-Chieti n. 429 del 19/04/2017;
- che il relativo bando è stato pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 - Speciale Concorsi - dell'otto agosto 2017;
- che il termine per la presentazione delle domande è scaduto il 07/09/2017;
- che, con deliberazione del Direttore Generale n. 607 del 18/05/2018 e successiva deliberazione n. 840 del 13/07/2018, immediatamente esecutive, si è disposto di procedere all'ammissione dei candidati al concorso in parola che risultano essere pari a n. 82, così come meglio specificato nell'elenco allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale e che viene denominato **allegato "1"**.

La Commissione, visto l'elenco dei candidati ammessi al concorso, non rileva alcuna forma di incompatibilità, per parentela o affinità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti dei



candidati, così come richiamato all'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001. Inoltre, ogni componente della commissione dichiara di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale o designato dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali, ai sensi dell'art. 35, comma 3-lett.e-, D. Legs.vo n. 165 del 30/03/2001.

A certificazione di quanto sopra richiamato, viene rilasciata, da ogni componente, apposita dichiarazione scritta, giusta modelli allegati "2" - "3" - "4" - "5", che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Indi viene individuata, quale sede idonea all'espletamento delle prove, la Sala Conferenze (V° livello) del presidio ospedaliero "SS. Annunziata" di Chieti, in località Colle dell'Ara, Via dei Vestini.

La Commissione stabilisce, quale data di espletamento della prova scritta del concorso in oggetto, il 19 marzo 2019 con inizio della prova alle ore 10:00.

A seguire, la Commissione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 220/2001, ritiene di poter fissare indicativamente il termine del procedimento al 31/10/2019, termine che dovrà essere portato a conoscenza dei candidati il giorno della prova scritta ad opera del Presidente con apposito comunicato.

La Commissione prende quindi visione delle disposizioni contenute nel bando, nel D.P.R. n. 220/2001 e nel D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni, che regolano il presente concorso. Con riferimento alla garanzia delle pari opportunità fra uomini e donne fa riferimento alla Legge n.125/1991.

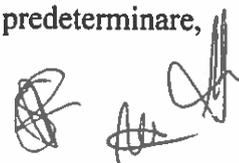
A questo punto si prende atto degli artt. 7, 8, 9, 10, 11, 20, 21 e 22 D.P.R. n. 220/2001 riguardanti le prove d'esame, i punteggi a disposizione nonché le valutazioni dei titoli e il punto 6 del bando di concorso che disciplina dettagliatamente le prove d'esame.

La Commissione prende atto che risultano a disposizione 100 punti così ripartiti:

- **punti 30 per titoli**
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
 - punti 18 titoli di carriera
 - punti 3 per titoli accademici e di studio
 - punti 3 per pubblicazioni e titoli scientifici
 - punti 6 *curriculum* formativo e professionale
- **punti 70 per prove di esame.**
I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:
 - punti 30 per la prova scritta
 - punti 20 per la prova pratica
 - punti 20 per la prova orale.

La Commissione prende atto che le prove di esame relative al presente concorso, ai sensi dell'art. 43 D.P.R. 220/2001 ed in relazione a quanto previsto nel bando di concorso, sono le seguenti e verranno svolte con le seguenti modalità:

- **prova scritta:** *redazione di un elaborato o nella soluzione di quesiti a risposta sintetica vertenti su materie inerenti la professionalità a concorso*. Conseguentemente, in base anche a quanto disposto dalla normativa richiamata, la Commissione stabilisce di predeterminare,



immediatamente prima della prova, n. 3 tracce scelte e condivise dai componenti della Commissione, formate da n. 2 quesiti a risposta sintetica. Saranno pertanto preparate n. 3 buste contenenti ognuna i n. 2 quesiti proposti che saranno sorteggiati dal rappresentante designato dai candidati secondo quanto disposto dall'art. 12 D.P.R. n. 220/01. Il tempo messo a disposizione dei candidati per lo svolgimento dell'elaborato sarà di complessive due ore.

Nella valutazione della prova scritta si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- completezza e chiarezza nella esposizione
- conoscenza e capacità di analisi degli argomenti
- appropriatezza della terminologia in relazione agli argomenti
- esposizione sintetica e comprensibile degli aspetti relativi ai temi
- aderenza all'argomento proposto anche in relazione alle più recenti acquisizioni.

- **prova pratica:** *esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.* Conseguentemente, in base a quanto disposto dalla normativa richiamata, la commissione stabilisce di far effettuare individualmente la stessa prova a tutti i candidati ammessi stabilendo di predeterminare, immediatamente prima della prova pratica, n. 3 prove una delle quali sarà sorteggiata dal rappresentante designato dai candidati secondo quanto previsto dal citato art. 12 D.P.R. n. 220/2001. Il tempo messo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova sarà di circa 10 minuti.

Nella valutazione della prova pratica si terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

- descrizione sintetica degli elementi costitutivi della prova
- capacità di formulare proposte/soluzioni alle problematiche collegate alla prova
- capacità di collegamento tra i diversi livelli e ambiti (teorico-pratico) della materia trattata
- completezza e chiarezza nella esposizione
- appropriatezza della terminologia in relazione alla materia
- corretto orientamento di fronte al problema posto.

- **prova orale:** *colloquio sulle materie attinenti al profilo professionale messo a concorso nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra inglese o francese.* Conseguentemente la Commissione decide di predeterminare, immediatamente prima della prova orale e per ogni eventuale seduta, n. 2 domande per ciascun candidato inerenti il profilo professionale a concorso. I suddetti quesiti saranno estratti da ciascun candidato scegliendo da un contenitore contenente le domande. La Commissione predisporrà tante domande per quanti saranno i candidati ammessi alla prova orale più una domanda ulteriore in modo da consentire anche all'ultimo candidato escusso la possibilità di scelta. Per la prova orale, la Commissione sarà integrata dagli esperti nominati dal Direttore Generale con successivo provvedimento ai fini della verifica della conoscenza degli elementi di informatica e della conoscenza della lingua straniera. Si stabilisce, sin da ora, che l'integrazione della Commissione sarà effettuata mediante una riunione preliminare. Il tempo messo a disposizione dei candidati per lo svolgimento della prova sarà di circa 10 minuti.

Il superamento della prova scritta, ai sensi dell'art. 14 D.P.R. n. 220/2001, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30 derivante dalla somma del singolo punteggio conseguito a ciascun quesito.

La prova pratica e la prova orale si considerano superate con il raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La valutazione è effettuata con il rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 3, del suddetto D.P.R. 220/2001.

Ai sensi dell'art.10, comma 3, D.P.R. 220/2001, i punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario.



I titoli valutabili a norma del D.P.R. n. 220/2001 prodotti da ciascun candidato, previo esame e valutazione da parte della Commissione, saranno riepilogati su apposita scheda di valutazione individuale all'uopo predisposta, strutturata in modo da permettere l'annotazione dei punteggi attribuiti distintamente per ciascuna categoria di titoli, di cui un fac-simile viene allegato al presente verbale quale parte integrante (allegato "6").

Per i titoli di carriera la valutazione sarà effettuata attenendosi alle seguenti modalità:

- a) non saranno prese in considerazione copie fotostatiche non autenticate nei modi di legge o autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/00 e non saranno valutate certificazioni e documenti attestanti servizi, attività lavorative e professionali e titoli comunque non riconducibili a quelli elencati negli artt. 20, 21 e 22 D.P.R. n. 220/01;
- b) i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'ente o da chi ha potere certificatorio;
- c) i servizi saranno valutati fino alla data del rilascio del certificato se nello stesso non sia indicata una data diversa, ovvero fino alla data di rilascio della dichiarazione di autocertificazione se i servizi stessi risultano essere ancora in corso alla data di presentazione della dichiarazione;
- d) qualora nei certificati o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, non sia indicata la data esatta di inizio o di cessazione del servizio, ma solo genericamente il mese di inizio o di cessazione, i servizi si intenderanno iniziati l'ultimo giorno del primo mese o cessati il primo giorno dell'ultimo mese. In modo analogo si procederà in caso di indicazione generica dell'anno di inizio o di cessazione nel senso che si intenderà come data di inizio dei servizi il 31 Dicembre del primo anno e come data di cessazione il primo Gennaio dell'ultimo anno;
- e) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili; le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- f) in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- g) i periodi di servizio prestati a tempo parziale saranno valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto nel C.C.N.L.;
- h) i servizi saranno valutati solo se prestati presso le A.S.L., le Aziende Ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 D.P.R. n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti sarà valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- i) i servizi prestati a tempo determinato presso pubbliche amministrazioni in base alla tipologia di rapporto di lavoro prevista dai C.C.N.L., sono equiparati al servizio a tempo indeterminato;
- l) i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma saranno valutati, ove durante il servizio il candidato abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, con un punteggio pari a 0,5 per anno. Nel caso di servizio militare svolto con mansioni non riconducibili al profilo messo a concorso la valutazione sarà fatta con un punteggio pari a 0,25 per anno;
- m) i servizi ed i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli artt. 4 e 15 *undecies* D.Lgs n. 502/92 e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli artt. 25 e 26 D.P.R. n. 761/79. I servizi prestati antecedentemente alla data del provvedimento di equiparazione saranno valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza;
- n) i servizi prestati presso case di cura convenzionate o accreditate saranno valutati per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza. Il convenzionamento o l'accreditamento deve essere espressamente dichiarato nelle certificazioni o nelle autocertificazioni. In mancanza di dichiarazione il servizio non sarà valutato;



- o) i servizi prestati all'estero nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge n. 49 del 26/02/1987, equiparabile a quello prestato dal personale di ruolo, saranno valutati, se riconosciuti ai sensi della Legge n. 735 del 10/07/1960, con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale. Il servizio prestato presso organismi internazionali, riconosciuto ai sensi della Legge n. 735/1960, sarà valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo prestato nel territorio nazionale;
- p) non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine di scadenza del bando di concorso.

Sempre con riferimento ai titoli di carriera, la Commissione stabilisce, altresì, sulla scorta dei principi di carattere generale sopra richiamati e di quanto previsto nel bando di concorso, di attribuire i seguenti punteggi:

- | | |
|---|------------------------|
| ◆ servizio prestato nel profilo professionale messo a concorso Tale punteggio è maggiorato del 10% per i servizi prestati in posizione funzionale superiore (livello economico DS) | punti 1,200 (per anno) |
| ◆ servizio prestato nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in profilo professionale corrispondente | punti 0,600 (per anno) |

I titoli accademici e di studio saranno valutati secondo i criteri previsti dall'art. 11, comma b, D.P.R. n. 220/2001 e dal bando di concorso. Conseguentemente, per quanto concerne i titoli accademici e di studio viene stabilito di assegnare i seguenti punteggi:

- | | |
|--|-------------|
| ◆ Diploma di laurea di I° livello attinente al profilo (se non utilizzato come requisito di ammissione) | punti 1,000 |
| ◆ Diploma di laurea specialistica attinente al profilo | punti 1,000 |
| ◆ Corsi di Specializzazione, Corsi di Perfezionamento e Master attinenti al profilo messo a concorso per ciascun corso | punti 0,500 |
| ◆ Altre Lauree appartenenti al Ruolo Sanitario | punti 0,500 |
| ◆ Altre specializzazioni attinenti le materie sanitarie | punti 0,300 |

Le pubblicazioni ed i titoli scientifici saranno valutati attenendosi alle disposizioni contenute nell'art. 11, comma c, D.P.R. n. 220/2001.

Le Pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate alla domanda in originale o in copia autentica ovvero autocertificati ai sensi di legge.

Più specificatamente la valutazione delle pubblicazioni sarà effettuata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

La Commissione, inoltre, darà accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- ◆ data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- ◆ le pubblicazioni non dovranno contenere mere esposizioni di dati e di casistiche non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero non dovranno avere contenuto solamente compilativo o divulgativo;
- ◆ se le pubblicazioni costituiscano monografie di alta originalità.

Sempre con riferimento alle pubblicazioni, la Commissione stabilisce, altresì, sulla scorta dei principi di carattere generale sopra richiamati, di attribuire i seguenti punteggi:

| | | | |
|-----------------|-------------------------------|-------------------------------|---------------------------|
| Pubblicazioni | unico autore 0,300 - 0,500 | primo autore 0,200 - 0,400 | coautore 0,100 - 0,300 |
| Abstract/Poster | unico autore 0,150 - 0,250 | primo autore 0,100 - 0,200 | coautore 0,050 - 0,100 |
| Comunicazioni | unico autore 0,100 - 0,150 | | |

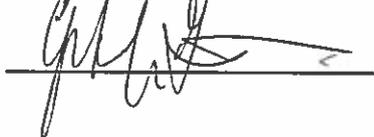
Nel curriculum formativo e professionale saranno valutate, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma c), punto 4, D.P.R. n. 220/01 le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire. Inoltre si procederà alla valutazione degli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici nonché alla valutazione delle frequenze volontarie svolte presso strutture pubbliche come Terapista Occupazionale. Nel curriculum saranno considerate anche le partecipazioni a congressi, convegni, seminari e corsi che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale. Dette partecipazioni saranno valutate in base alla loro durata, alla qualità dell'argomento trattato, al tipo di partecipazione del candidato (se come relatore o congressista), alla previsione di esame finale o meno, alla data del loro conseguimento in relazione all'acquisizione del titolo di Terapista Occupazionale, alla loro attinenza con la posizione funzionale messa a concorso. Non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Precisati i criteri per la valutazione dei titoli, concluse le operazioni di predisposizione dei criteri relativi all'espletamento delle prove concorsuali previste, la Commissione dà atto che la determinazione dei punteggi da attribuire ai titoli presentati dai candidati sarà effettuata prima dell'inizio della correzione degli elaborati della prova scritta relativamente e limitatamente ai candidati che saranno presenti alla prova scritta.

Alle ore 14:30 la seduta viene dichiarata chiusa.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale, che consta di n. 6 fogli ed allegati 6, che viene letto ed approvato da tutti i membri della Commissione i quali di seguito lo sottoscrivono unitamente al segretario.//

IL PRESIDENTE



(Dott. Franco GIANCRISTOFARO)

I COMPONENTI

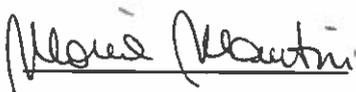


(Dott. ssa Vita Maria DE TOMMASI)



(Dott.ssa Simona DI FEDERICO)

IL SEGRETARIO



(Dott.ssa Maria MANTINI)